



[LUEL](#)



[ACQUAINFO](#)



[LUEL tv](#)



[scrivici](#)



[Gocce d'acqua](#)

[Scarica la Newsletter completa \(con allegati\)](#)

## EVENTI IN AGENDA

**17-19 maggio 2023** [Fare i conti con l'ambiente, Ravenna, Lab&Lab](#)

## NOTIZIE SETTORE IDRICO

### Raccolta dei conti annuali separati per l'esercizio 2022

E' disponibile, l'edizione 2022 della raccolta dei conti annuali separati (CAS) redatti ai sensi dell'Allegato A alla deliberazione ARERA 24 marzo 2016, 137/2016/R/com (TIUC), relativi all'esercizio che si apre dopo il 31 dicembre 2021 (esercizio 2022).

I termini previsti dal TIUC per la trasmissione dei CAS relativi all'esercizio 2022 decorrono dalla data di pubblicazione sul sito Arera (13.04.2023) solo qualora tale data sia successiva alla data di approvazione del bilancio o, in assenza di questo, di chiusura dell'esercizio sociale. Pertanto, nel caso di approvazione del bilancio in data successiva alla data odierna, i termini previsti dal TIUC decorrono dalla data di approvazione. Le edizioni precedenti al 2022 rimangono disponibili per la trasmissione dei relativi CAS.

Si informa, altresì, che la raccolta sarà sospesa per ragioni tecniche dal 5 al 20 agosto 2023. In tale periodo i termini previsti dall'articolo 30 del TIUC per l'invio si considerano altrettanto sospesi.

L'apertura della raccolta riguarda tutti gli operatori che esercitano una o più attività di cui al comma 4.1 del TIUC, compresi tutti i gestori del SII e le multiutilities. Sono disponibili, pertanto, dalla data odierna, tutti i Regimi di separazione contabile previsti dal TIUC:

- Regime ordinario;
- Regime semplificato;

- Regime semplificato del SII;
- Regime consolidato;
- Regime servizi.

Si precisa che i gestori del SII possono selezionare il "Regime semplificato del SII" unicamente qualora operino in un solo ATO e servano meno di 50.000 abitanti, o qualora gestori grossisti di dimensioni rilevanti autorizzati dall'Ente di governo dell'ambito competente a predisporre i CAS secondo il regime semplificato del SII (comma 8.2 del TIUC e art. 2 della deliberazione 137/2016/R/com).

La compilazione e l'invio della dichiarazione preliminare, propedeutica all'invio dei conti annuali separati, è obbligatoria; a tal proposito, si precisa che, nel caso in cui l'esercente ricada in uno dei casi di esenzione dall'invio dei conti annuali separati previsti dal comma 31.1 del TIUC, **la compilazione della dichiarazione preliminare è comunque obbligatoria** in quanto unico strumento per darne comunicazione ufficiale all'Autorità.

Si precisa, inoltre, che le imprese esonerate dall'obbligo di iscrizione all'Anagrafica operatori ai sensi della deliberazione dell'Autorità 25 ottobre 2012, 443/2012/A, non sono tenute ad inviare né i conti annuali separati né la dichiarazione preliminare.

Nella pagina dedicata alla *separazione contabile* del sito Internet dell'Autorità, nella quale è pubblicato il presente comunicato, saranno a breve disponibili le versioni aggiornate de:

- il Manuale d'uso del sistema, che fornisce chiarimenti in merito all'obbligo di invio, alla corretta compilazione della dichiarazione preliminare e al corretto utilizzo del sistema telematico di raccolta di separazione contabile;
- il Manuale di contabilità regolatoria, recante le specifiche contabili di maggior dettaglio per la redazione dei CAS. Sempre nella stessa pagina, sono disponibili chiarimenti sulla corretta applicazione della normativa di separazione contabile per la redazione dei conti annuali separati riferiti agli esercizi antecedenti il 2014 e redatti ai sensi del TIU (deliberazione 18 gennaio 2007, n. 11/07); tali chiarimenti sono riportati nei documenti *Risposte alle domande frequenti e Istruzioni applicative di separazione contabile*.

<https://www.arera.it/it/comunicati/23/230413.htm>

## Libro Bianco Valore Acqua per l'Italia 2023

Al seguente link <https://eventi.ambrosetti.eu/valoreacqua2023/documenti-forum/> è consultabile il "Libro Bianco Valore Acqua per l'Italia 2023" presentato nel corso dell'evento finale della IV edizione della Community Valore Acqua per l'Italia, svoltosi lo scorso 22 marzo presso l'Acquario Romano in Roma.

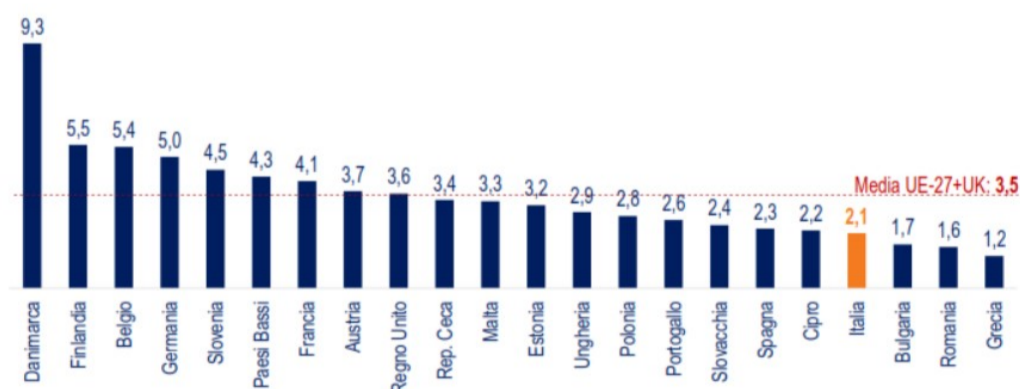


Figura 28. Tariffa idrica nei Paesi europei (Euro/m³), 2020. Fonte: elaborazione The European House - Ambrosetti su dati EurEau, 2023. N.B. Il dato non è disponibile per i Paesi dell'Unione Europea non riportati nel grafico.

## Blue Book 2023

Sul sito di Utilitatis, è stata pubblicata la monografia completa del “Blue Book 2023. I dati del servizio idrico integrato in Italia”.

Il testo è consultabile al seguente link: <https://www.utilitatis.org/my-product/blue-book-2023/>

#### MESSAGGI CHIAVE

1

I cambiamenti climatici stanno avendo una forte influenza sul ciclo idrologico. Negli ultimi 70 anni, in Italia, si è osservato un **aumento statisticamente significativo delle zone colpite da siccità estrema**. Nel nostro Paese, la stima di disponibilità idrica annua media relativa all'ultimo trentennio, di circa 133 miliardi di metri cubi, ha registrato una riduzione del 20% rispetto al periodo 1921-1950 (circa 166 miliardi di metri cubi). Segnali evidenti si riscontrano anche nel contesto urbano: nelle **21 città capoluogo di regione** si registra, rispetto al trentennio di riferimento 1971-2000, un incremento della temperatura media del **decennio 2011-2020 pari a +1,3°C** e una diminuzione della precipitazione del **2020 pari a -91mm** (15 le città interessate da una anomalia negativa).

2

Le **cause delle crisi idriche** sono da ricondurre sia alla **crisi climatica** sia a **fattori di vulnerabilità che connotano il settore idrico italiano**. Durante la crisi idrica 2022-2023, le azioni messe in campo dal Servizio Nazionale della Protezione civile, dalle Autorità di bacino, dagli Enti territoriali, dai gestori del servizio e dagli altri attori interessati hanno permesso di limitare i disagi per la popolazione. Per il futuro, però, al fine di fronteggiare al meglio eventi simili, occorre adottare una strategia operativa che combini **misure di breve termine** (es. utilizzo autobotti, serbatoi, nuove interconnessioni), orientate prevalentemente alla minimizzazione degli impatti e dei disagi alla popolazione, con interventi di **medio-lungo termine** (es. interventi infrastrutturali), finalizzati a migliorare la resilienza dei sistemi di approvvigionamento idrico. Utilitalia ha stimato che per fronteggiare gli effetti della crisi climatica, i gestori nei prossimi anni investiranno circa **10 miliardi di euro**, per un volume complessivo di acqua recuperata pari a circa **620 milioni di metri cubi**.

3

Nel quinquennio 2015-2019 il **volume complessivo di acqua prelevata** su scala nazionale per i principali comparti d'uso (civile, irrigazione, industriale) è stato pari a circa **30,4 miliardi di metri cubi**. Il 56% è stato prelevato per l'irrigazione, seguono l'uso civile con il 31% e il settore industriale manifatturiero con il 13%. Al fine di tutelare la risorsa idrica ed efficientare il suo utilizzo è fondamentale **migliorare i sistemi di monitoraggio dei prelievi per gli usi civili, industriali e irrigui dell'acqua**.

4

Il cambiamento climatico accresce l'esigenza di una corretta gestione della risorsa idrica che a sua volta discende da una efficace governance del servizio. Sebbene gli Enti di governo dell'ambito (EGA) abbiano già effettuato l'**affidamento del servizio per il 90% della popolazione nazionale**, si registrano ancora criticità nel Sud Italia, in relazione sia all'operatività di tali Enti, che all'elevata **frammentazione gestionale**, nonché alla diffusa presenza di gestioni in economia, che in Italia servono più di **8 milioni di abitanti**.

5

In un contesto dominato non solo dalle sfide climatiche ma anche dalle crisi geopolitiche, l'Autorità di regolazione è intervenuta per contrastare la **volatilità dei prezzi dell'energia** e tutelare la stabilità finanziaria dei gestori del servizio. ARERA ha infatti consentito il **riconoscimento di costi aggiuntivi** legati all'approvvigionamento energetico e introdotto un meccanismo di **“prestito ponte”** da parte della Cassa per i servizi energetici e ambientali per mitigare lo stress finanziario dovuto all'incremento del prezzo dell'energia elettrica. Ciononostante permangono però forti difficoltà legate a modalità di riconoscimento, aumento dei costi legati all'inflazione e la necessità di nuovi finanziamenti.



Nel 2021 il settore idrico ha fatto registrare un fatturato complessivo pari a **8,1 miliardi di euro** (0,5% del PIL 2021) e ha contribuito all'occupazione con oltre **28.500 addetti** (0,5% degli occupati del settore industriale e 0,1% degli occupati totali). Rispetto al 2020 si è verificato un incremento del fatturato di settore pari a **+3,5%**. Per gli occupati la variazione è del **+2,3%**. L'analisi dei dati economico-patrimoniali dimostra che i **gestori di grandi dimensioni** (ovvero quelli che servono un bacino d'utenza superiore ai 250mila abitanti) raggiungono performance migliori in termini economico-finanziari e una maggiore capacità di investimento rispetto agli operatori di media-piccola taglia. Se esistono differenze su aspetti dimensionali non ne appaiono invece rispetto agli aspetti proprietari; le aziende a totale partecipazione pubblica subiscono una serie di norme che, se opportunamente modificate, potrebbero favorire ulteriori percorsi di crescita di investimenti e qualità del servizio.

6

**Gli investimenti nel settore idrico crescono**, pur con differenze a seconda delle tipologie di gestione e delle aree del Paese. Nel **2021** gli interventi effettuati dai **gestori industriali** si sono attestati su **56 euro per abitante**, valore in aumento rispetto al 2020 (allora erano 54 euro per abitante). Il trend di crescita, cominciato nel 2012 (+70%), sembra confermato anche per il **biennio 2022-2023**, per il quale vengono stimati investimenti pro capite pari a **63 euro abitante**. Gli investimenti pro capite delle **gestioni in economia** nel quinquennio 2016-2021 sono invece fermi a **8 euro per abitante**. Tutti i valori rimangono comunque ancora al di sotto della **media quinquennale europea** che, al 2021, risulta pari a **82 euro per abitante**.

7

**Gli indicatori della qualità del servizio idrico mostrano un miglioramento**, come testimoniano, ad esempio, i dati sulle perdite di rete (da circa il 44% del 2016 al 41% del 2021), o sulla frequenza degli allagamenti e/o sversamenti da fognatura (da 12 ogni 100 km di rete del 2016 a 5 del 2021), e sembrano testimoniare l'**efficacia del generale incremento degli investimenti osservato negli ultimi anni**. Tuttavia, i livelli di qualità differiscono per area geografica, con valori critici il più delle volte riferiti al Sud, dando vita al cosiddetto **water service divide**: ad esempio il numero di interruzioni del servizio al Sud sono di due ordini di grandezza superiori rispetto al Nord o le perdite di rete che nelle regioni meridionali si attestano a circa 47% nel 2021 (al Nord ovest 31% nello stesso anno).

8

Con un volume di risorse messe a disposizione pari a circa **4 miliardi di euro**, il **PNRR** è uno strumento essenziale per incentivare gli investimenti e proporre azioni di riforma mirate al miglioramento della governance di settore. Ulteriori strumenti finanziari come il **FSC 2021-2027** o il **CIS Acqua Bene Comune** possono contribuire alla realizzazione di progetti strategici per migliorare la resilienza del sistema e la qualità del servizio. L'accesso all'innovazione rappresenta un fattore decisivo per accompagnare le utility nell'affrontare le sfide legate al cambiamento climatico e alla tutela della risorsa idrica. La presenza di strumenti finanziari dedicati può diventare una leva decisiva per il raggiungimento degli obiettivi. In questo scenario il mercato dei capitali e in particolare il **Venture Capital** possono rappresentare un'opportunità di accelerazione per lo sviluppo tecnologico del settore idrico.

9

Per mitigare i problemi di sicurezza dell'approvvigionamento, l'esperienza della crisi idrica ha ribadito la necessità di adottare un **approccio preventivo nella gestione dell'acqua**, dove **Raccolta, Ripristino, Riuso, Recupero e Riduzione**, costituiscono le azioni necessarie per la circolarità della risorsa e la sicurezza dell'approvvigionamento. Inoltre le azioni da mettere in campo per fronteggiare questi episodi devono prevedere necessariamente una combinazione di fattori che riguardano non solo l'**utilizzo efficiente della risorsa**, ma anche la realizzazione di infrastrutture moderne che consentano la diversificazione della strategia di approvvigionamento e, non ultimo, il **superamento delle criticità gestionali** e di governance che oggi frenano lo sviluppo del settore e riducono la qualità del servizio in alcune zone del Paese.

10

## MTI-3: le ultime approvazioni ARERA

1) Delibera 20 aprile 2023 n. 175/2023/R/idr: approvazione della revisione tariffaria *infra* periodo, proposta dall'AATO 2 Marche Centro - Ancona per il gestore Viva Servizi S.p.A.

<https://www.arera.it/it/docs/23/175-23.htm>

### Allegato A

Valore del moltiplicatore tariffario – proposto dall'Ente di governo dell'ambito in sede di revisione *infra* periodo – rideterminato e approvato, quale valore massimo, ai sensi del comma 6.6 della deliberazione 580/2019/R/idr

Regione	Ente di governo dell'ambito	cod. ATO	Gestore	Moltiplicatore tariffario 2023	Popolazione servita (ab. residenti)	Comuni serviti (n.)
Marche	AATO 2 Marche Centro - Ancona	1102	Viva Servizi S.p.A.	1,150	395.523	43

2) Delibera 18 aprile 2023 n. 172/2023/R/idr: approvazione dello schema regolatorio per il periodo 2020-2023, proposto dall'Autorità Unica per i Servizi Idrici e i Rifiuti per il gestore IRISACQUA S.r.l.

<https://www.arera.it/it/docs/23/172-23.htm>



**Allegato A**

**Tabella 1** - Macro-indicatori di qualità tecnica di cui alla deliberazione 917/2017/R/IDR, come aggiornata dalla deliberazione 639/2021/R/IDR, per il gestore IRISACQUA S.r.l. operante nell'A.T.O. Friuli-Venezia Giulia

IRISACQUA S.r.l.						
Macro-indicatori di qualità tecnica	Valore 2021	Classe 2021	Obiettivo 2022	Obiettivo 2023	Interventi specifici programmati per il perseguimento degli obiettivi	
M1 - Perdite idriche <i>(M1a - Perdite idriche lineari (perdite totali rapportate alla lunghezza della rete, includendo anche la lunghezza degli allacci))</i> <i>(M1b - Perdite idriche percentuali (perdite totali rapportate al volume complessivo in ingresso nel sistema di acquedotto))</i>	M1a - Perdite idriche lineari (perdite totali rapportate alla lunghezza della rete, includendo anche la lunghezza degli allacci)	15,26 mc/km/gg	C	Riduzione del 4% del valore di M1a	Riduzione del 4% del valore di M1a	<ul style="list-style-type: none"> <li>Adeguamento e potenziamento della rete acquedottistica e dei serbatoi</li> <li>Rinnovo del parco contatori</li> </ul>
	M1b - Perdite idriche percentuali (perdite totali rapportate al volume complessivo in ingresso nel sistema di acquedotto)	39,85%				
M2 - Interruzioni del servizio <i>(somma delle durate delle interruzioni programmate e non programmate annue, tenuto conto della quota di utenti finali interessati dall'interruzione stessa)</i>	0,09 ore/anno	A	Mantenimento	Mantenimento	<ul style="list-style-type: none"> <li>Realizzazione di una condotta di adduzione per approvvigionamento idrico del comune di Monfalcone</li> </ul>	
M3 - Qualità dell'acqua erogata <i>(M3a - Incidenza delle ordinanze di non potabilità)</i> <i>(M3b - Tasso di campioni non conformi)</i> <i>(M3c - Tasso di parametri non conformi)</i>	M3a - Incidenza delle ordinanze di non potabilità	0,000%	A	Mantenimento	Mantenimento	<ul style="list-style-type: none"> <li>Implementazione di Piani di Sicurezza delle Acque</li> </ul>
	M3b - Tasso di campioni non conformi	0,33%				
	M3c - Tasso di parametri non conformi	0,06%				
M4 - Adeguatezza del sistema fognario <i>(M4a - Frequenza degli allagamenti e/o sversamenti da fognatura)</i> <i>(M4b - Scaricatori di piena da adeguare alla normativa vigente)</i> <i>(M4c - Scaricatori di piena da controllare)</i>	M4a - Frequenza degli allagamenti e/o sversamenti da fognatura	1,41/100 km	E	Riduzione del 10% del valore di M4a	Riduzione del 10% del valore di M4a	<ul style="list-style-type: none"> <li>Razionalizzazione dei sistemi fognari e rifacimento delle condotte di collettamento</li> <li>Realizzazione di scaricatori di piena e adeguamento degli scaricatori esistenti</li> </ul>
	M4b - Scaricatori di piena da adeguare alla normativa vigente	11,72%				
	M4c - Scaricatori di piena da controllare	0,00%				

IRISACQUA S.r.l.						
Macro-indicatori di qualità tecnica	Valore 2021	Classe 2021	Obiettivo 2022	Obiettivo 2023	Interventi specifici programmati per il perseguimento degli obiettivi	
M5 - Smaltimento fanghi in discarica <i>(quota di fanghi di depurazione in tonnellate di sostanza secca smaltita in discarica)</i>	10,69%	A	Mantenimento	Mantenimento	<ul style="list-style-type: none"> <li>Potenziamento degli impianti di depurazione finalizzato al trattamento e alla riduzione della produzione di fanghi</li> </ul>	
M6 - Qualità dell'acqua depurata <i>(flusso di superamento dei limiti nei campioni di acqua reflua scaricata)</i>	8,93%	C	Riduzione del 15% del valore di M6	Riduzione del 15% del valore di M6	<ul style="list-style-type: none"> <li>Adeguamento e potenziamento di taluni impianti di depurazione esistenti</li> </ul>	

**Tabella 2** - Macro-indicatori di qualità contrattuale di cui alla deliberazione 655/2015/R/IDR, come integrata dalla deliberazione 547/2019/R/IDR, per il gestore IRISACQUA S.r.l. operante nell'A.T.O. Friuli-Venezia Giulia

IRISACQUA S.r.l.				
Macro-indicatori di qualità contrattuale	Valore 2021	Classe 2021	Obiettivo 2022	Obiettivo 2023
MC1 - Avvio e cessazione del rapporto contrattuale	97,414%	B	Aumento del 1% del valore di MC1	Mantenimento <sup>1</sup>
MC2 - Gestione del rapporto contrattuale e accessibilità al servizio	96,426%	A	Mantenimento	Mantenimento

**Allegato B**

**Tabella 1** - Valori del moltiplicatore tariffario – proposti dall'Ente di governo dell'ambito ai fini dell'aggiornamento tariffario per gli anni 2022 e 2023 – rideterminati e approvati, quali valori massimi, ai sensi del punto 3 della deliberazione 101/2021/R/IDR e del comma 6.2 della deliberazione 580/2019/R/IDR

Regione	Ente di governo dell'ambito	cod. ATO	Gestore	Moltiplicatore tariffario 2022	Moltiplicatore tariffario 2023	Popolazione servita (ab. residenti)	Comuni serviti (n.)
Friuli-Venezia Giulia	Autorità Unica per i Servizi Idrici e i Rifiuti (AUSIR)	605	IRISACQUA S.r.l.	1,099	1,119	136.809	25

3) Delibera 11 aprile 2023 n. 160/2023/R/idr: approvazione dello schema regolatorio per il periodo 2020-2023, proposto dall'Assemblea Territoriale Idrica Enna per il gestore Acquaenna S.c.p.a.

<https://www.arera.it/it/docs/23/160-23.htm>

**Allegato A**

**Tabella 1** - Macro-indicatori di qualità tecnica di cui alla deliberazione 917/2017/R/IDR, come aggiornata dalla deliberazione 639/2021/R/IDR, per il gestore Acquaenna S.c.p.a. operante nell'A.T.O. 5 Enna

Acquaenna S.c.p.a.						
Macro-indicatori di qualità tecnica	Valore 2021	Classe 2021	Obiettivo 2022	Obiettivo 2023	Interventi specifici programmati per il perseguimento degli obiettivi	
M1 - Perdite idriche <i>(M1a - Perdite idriche lineari (perdite totali rapportate alla lunghezza della rete, includendo anche la lunghezza degli allacci))</i> <i>(M1b - Perdite idriche percentuali (perdite totali rapportate al volume complessivo in ingresso nel sistema di acquedotto))</i>	M1a - Perdite idriche lineari (perdite totali rapportate alla lunghezza della rete, includendo anche la lunghezza degli allacci)	11,14 mc/km/gg	D	Riduzione del 5% del valore di M1a	Riduzione del 4% del valore di M1a <sup>1</sup>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Sostituzione di reti idriche di distribuzione e di adduzione ammalorate</li> <li>Digitalizzazione e monitoraggio delle reti</li> <li>Sostituzione dei contatori di utenza venuti e installazione di misuratori smart</li> </ul>
	M1b - Perdite idriche percentuali (perdite totali rapportate al volume complessivo in ingresso nel sistema di acquedotto)	45,61%				
M2 - Interruzioni del servizio <i>(somma delle durate delle interruzioni programmate e non programmate annue, tenuto conto della quota di utenti finali interessati dall'interruzione stessa)</i>	1132,20 ore/anno <sup>2</sup>	C	Riduzione del 5% del valore di M2	Riduzione del 5% del valore di M2	<ul style="list-style-type: none"> <li>Ripristino della piena funzionalità di pozzi e sorgenti</li> <li>Ripristino e/o sostituzione di impianti di pompaggio e sollevamento idrico</li> </ul>	
M3 - Qualità dell'acqua erogata <i>(M3a - Incidenza delle ordinanze di non potabilità)</i> <i>(M3b - Tasso di campioni non conformi)</i> <i>(M3c - Tasso di parametri non conformi)</i>	M3a - Incidenza delle ordinanze di non potabilità	0,007%	E	Rientro nella classe precedente in 2 anni	Rientro nella classe precedente in 2 anni	<ul style="list-style-type: none"> <li>Rifacimento di taluni serbatoi in condizioni fisiche inadeguate, tali da poter influire negativamente sulla qualità dell'acqua all'utenza</li> </ul>
	M3b - Tasso di campioni non conformi	16,08%				
	M3c - Tasso di parametri non conformi	0,60%				

Acquaenna S.c.p.a.						
Macro-indicatori di qualità tecnica	Valore 2021	Classe 2021	Obiettivo 2022	Obiettivo 2023	Interventi specifici programmati per il perseguimento degli obiettivi	
M4 - Adeguatezza del sistema fognario <i>(M4a - Frequenza degli allagamenti e/o sversamenti da fognatura)</i> <i>(M4b - Scaricatori di piena da adeguare alla normativa vigente)</i> <i>(M4c - Scaricatori di piena da controllare)</i>	M4a - Frequenza degli allagamenti e/o sversamenti da fognatura	8,05/100 km <sup>3</sup>	-	-	-	<ul style="list-style-type: none"> <li>Rifacimento di impianti di sollevamento e condotte fognarie in condizioni fisiche inadeguate</li> </ul>
	M4b - Scaricatori di piena da adeguare alla normativa vigente	0,00%				
	M4c - Scaricatori di piena da controllare	0,00%				
M5 - Smaltimento fanghi in discarica <i>(quota di fanghi di depurazione in tonnellate di sostanza secca smaltita in discarica)</i>	0,00% <sup>4</sup>	-	-	-	<ul style="list-style-type: none"> <li>Adeguamento e potenziamento di impianti di depurazione a servizio di agglomerati superiori a 2.000 A.E.<sup>5</sup></li> </ul>	
M6 - Qualità dell'acqua depurata <i>(flusso di superamento dei limiti nei campioni di acqua reflua scaricata)</i>	32,34% <sup>6</sup>	-	-	-	-	

<sup>1</sup> Con riferimento al macro-indicatore M4 - Adeguatezza del sistema fognario, il soggetto competente ha riscontrato la mancanza del prerequisito di cui all'articolo 22 della RQTI in relazione alla conformità alla normativa sulla gestione delle acque reflue urbane, con specifico riferimento al collettamento delle acque reflue, formulando istanza per la temporanea esclusione del medesimo macro-indicatore dal meccanismo di incentivazione.

<sup>2</sup> Con riferimento al macro-indicatore M5 - Smaltimento fanghi in discarica, il soggetto competente ha riscontrato la mancanza del prerequisito di cui all'articolo 22 della RQTI in relazione alla conformità alla normativa sulla gestione delle acque reflue urbane, con specifico riferimento al trattamento delle acque reflue, formulando istanza per la temporanea esclusione del medesimo macro-indicatore dal meccanismo di incentivazione.

<sup>3</sup> Il soggetto competente ha indicato che taluni interventi di adeguamento degli impianti di depurazione, associati - secondo un principio di prevalenza - al macro-indicatore M6 - Qualità dell'acqua depurata, hanno anche effetti sul miglioramento del macro-indicatore M5 - Smaltimento fanghi in discarica.

<sup>4</sup> Con riferimento al macro-indicatore M6 - Qualità dell'acqua depurata, il soggetto competente ha riscontrato la mancanza del prerequisito di cui all'articolo 22 della RQTI in relazione alla conformità alla normativa sulla gestione delle acque reflue urbane, con specifico riferimento al trattamento delle acque reflue, formulando istanza per la temporanea esclusione del medesimo macro-indicatore dal meccanismo di incentivazione.

**Tabella 2** - Macro-indicatori di qualità contrattuale di cui alla deliberazione 655/2015/R/IDR, come integrata dalla deliberazione 547/2019/R/IDR, per il gestore Acquaenna S.c.p.a. operante nell'A.T.O. 5 Enna

Acquaenna S.c.p.a.				
Macro-indicatori di qualità contrattuale	Valore 2021	Classe 2021	Obiettivo 2022	Obiettivo 2023
MC1 - Avvio e cessazione del rapporto contrattuale	97,930%	B	Aumento dell'1% del valore di MC1	Mantenimento <sup>7</sup>
MC2 - Gestione del rapporto contrattuale e accessibilità al servizio	89,907%	C	Aumento del 3% del valore di MC2	Aumento dell'1% del valore di MC2 <sup>8</sup>

**Allegato B**

**Tabella 1** - Valori del moltiplicatore tariffario – proposti dall'Ente di governo dell'ambito ai fini dell'aggiornamento tariffario per gli anni 2022 e 2023 – rideterminati e approvati, quali valori massimi, ai sensi del punto 3 della deliberazione 163/2022/R/IDR e del comma 6.2 della deliberazione 580/2019/R/IDR

Regione	Ente di governo dell'ambito	cod. ATO	Gestore	Moltiplicatore tariffario $g^{2022}$	Moltiplicatore tariffario $g^{2023}$	Popolazione servita (ab. residenti)	Comuni serviti (n.)
Sicilia	Assemblea Territoriale Idrica Enna	1905	Acquaenna S.c.p.a.	1,073	1,073	146.236	19

**Tabella 2** – Importo massimo della quota residua delle componenti a conguaglio, di cui all'articolo 27 dell'Allegato A della deliberazione 580/2019/R/IDR, prevista in tariffa successivamente al 2023

Regione	Ente di governo dell'ambito	cod. ATO	Gestore	Importo massimo dei conguagli da riportare in anni successivi al 2023 (euro)
Sicilia	Assemblea Territoriale Idrica Enna	1905	Acquaenna S.c.p.a.	28.962

4) Delibera 4 aprile 2023 n. 148/2023/R/idr: approvazione dello schema regolatorio per il periodo 2020-2023, proposto dall'Autorità d'Ambito Territoriale Ottimale 4 Marche Centro Sud - Fermano e Maceratese per il gestore Tennacola S.p.A.

<https://www.arera.it/it/docs/23/148-23.htm>

**Allegato A**

**Tabella 1** - Macro-indicatori di qualità tecnica di cui alla deliberazione 917/2017/R/IDR, come aggiornata dalla deliberazione 639/2021/R/IDR, per il gestore Tennacola S.p.A. operante nell'A.T.O. n. 4 – Marche Centro Sud – Fermano e Maceratese

Tennacola S.p.A.						
Macro-indicatori di qualità tecnica		Valore 2021	Classe 2021	Obiettivo 2022	Obiettivo 2023	Interventi specifici programmati per il perseguimento degli obiettivi
M1 - Perdite idriche	M1a - Perdite idriche lineari (perdite totali rapportate alla lunghezza della rete, includendo anche la lunghezza degli allacci)	3,25 mc/km/agg	A	Mantenimento	Mantenimento	<ul style="list-style-type: none"> <li>Rimozione delle reti di distribuzione nonché degli impianti e delle opere ad essi connesse</li> <li>Sostituzione massiva dei misuratori</li> </ul>
	M1b - Perdite idriche percentuali (perdite totali rapportate al volume complessivo in ingresso nel sistema di acquedotto)	24,28%				
M2 - Interruzioni del servizio (somma delle durate delle interruzioni programmate e non programmate annue, tenute conto della quota di utenti finali interessati dall'interruzione stessa)		1,69 ore/anno	A	Mantenimento	Mantenimento	<ul style="list-style-type: none"> <li>Realizzazione e rifacimento di talune condotte di adduzione</li> <li>Potenziamento delle captazioni principali e adeguamento degli impianti di sollevamento</li> <li>Realizzazione del collegamento degli acquedotti Tennacola e Fargnio</li> </ul>
M3 - Qualità dell'acqua erogata	M3a - Incidenza delle ordinanze di non potabilità	0,002%	B	M3a=0 e riduzione del 10% del valore di M3c	Mantenimento <sup>9</sup>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Rinnovo e restauro dei serbatoi in condizioni fisiche inadeguate</li> </ul>
	M3b - Tasso di campioni non conformi	0,32%				
	M3c - Tasso di parametri non conformi	0,03%				

Tennacola S.p.A.						
Macro-indicatori di qualità tecnica		Valore 2021	Classe 2021	Obiettivo 2022	Obiettivo 2023	Interventi specifici programmati per il perseguimento degli obiettivi
M4 - Adeguatezza del sistema fognario	M4a - Frequenza degli allagamenti e/o sversamenti da fognatura	0,00/100 km	A	Mantenimento	Mantenimento	<ul style="list-style-type: none"> <li>Adeguamento e rinnovo dell'infrastruttura fognaria</li> </ul>
	M4b - Scaricatori di piena da adeguare alla normativa vigente	0,00%				
	M4c - Scaricatori di piena da controllare	0,00%				
M5 - Smaltimento fanghi in discarica (quota di fanghi di depurazione in tonnellate di sostanza secca smaltita in discarica)		37,90% <sup>2</sup>	-			<ul style="list-style-type: none"> <li>Ottimizzazione della gestione dei processi depurativi e dello smaltimento dei fanghi di depurazione</li> </ul>
M6 - Qualità dell'acqua depurata (tasso di superamento dei limiti nei campioni di acqua reflua scaricata)		14,65% <sup>3</sup>	-			<ul style="list-style-type: none"> <li>Adeguamento e potenziamento di taluni impianti di depurazione esistenti<sup>4</sup></li> </ul>

**Tabella 2** - Macro-indicatori di qualità contrattuale di cui alla deliberazione 655/2015/R/IDR, come integrata dalla deliberazione 547/2019/R/IDR, per il gestore Tennacola S.p.A. operante nell'A.T.O. n. 4 – Marche Centro Sud – Fermano e Maceratese

Tennacola S.p.A.				
Macro-indicatori di qualità contrattuale	Valore 2021	Classe 2021	Obiettivo 2022	Obiettivo 2023
MC1 - Avvio e cessazione del rapporto contrattuale	98,827%	A	Mantenimento	Mantenimento
MC2 - Gestione del rapporto contrattuale e accessibilità al servizio	99,006%	A	Mantenimento	Mantenimento

**Allegato B**

**Tabella 1** - Valori del moltiplicatore tariffario – proposti dall'Ente di governo dell'ambito ai fini dell'aggiornamento tariffario per gli anni 2022 e 2023 – rideterminati e approvati, quali valori massimi, ai sensi del punto 4 della deliberazione 205/2021/R/IDR e del comma 6.2 della deliberazione 580/2019/R/IDR

Regione	Ente di governo dell'ambito	cod. ATO	Gestore	Moltiplicatore tariffario $g^{2022}$	Moltiplicatore tariffario $g^{2023}$	Popolazione servita (ab. residenti)	Comuni serviti (n.)
Marche	Autorità d'Ambito Territoriale Ottimale 4 Marche Centro Sud – Fermano e Maceratese	1104	Tennacola S.p.A.	1,065	1,117	115.225	27



## Bilancio previsionale: Proroga dei termini

Con la conferenza stato-città del 18 aprile sono stati prorogati i termini per l'approvazione del bilancio di previsione degli enti locali.

I termini di approvazione di PEF, tariffe e regolamenti Tari seguono quindi il nuovo termine di approvazione dei bilanci di previsione superando la data del 30 aprile.

<https://www.statocitta.it/it/sedute/2023/seduta-del-18-aprile-2023/convocazione-e-odg/>



The advertisement features the logo of the Laboratorio Utilities & Enti Locali (LUEL) in the top left corner. The main text is centered and reads: **NUOVO SERVIZIO** (with 'NUOVO' and 'SERVIZIO' underlined), **SPORTELLO MTR** (in red), and **Avviato il servizio LUEL per supportare enti e gestori sul nuovo Metodo Tariffario Rifiuti**. At the bottom, it says **scrivi a info@luel.it | oggetto "Sportello MTR - nome ente/gestore"**. The background shows a white desk with a keyboard and a pair of white earbuds.

Chiunque può intervenire, proponendo nuovi quesiti o integrando quelli già pubblicati, scrivendo a [info@luel.it](mailto:info@luel.it)

LUEL a Barcolana 2020



...secondo wikipedia, in informatica e telecomunicazioni un hub (letteralmente in inglese fulcro, elemento centrale) rappresenta un concentratore, ovvero un dispositivo di rete che funge da nodo di smistamento dati di una rete di comunicazione dati organizzata. Per noi L'hub è il fulcro e l'unione di competenze ed esperienze, il punto di incontro di professionisti con diverse specializzazioni e altissima professionalità in grado di creare sinergia e rete. Apriamo quindi questo spazio per ospitare chi abbia voglia di approfondire, commentare o semplicemente mandarci una notizia da condividere.



Il Laboratorio Utilities & Enti Locali (LUEL) nasce dall'incontro di professionisti di settori economici, finanziari e giuridici allo scopo di offrire in modo completo e integrato il proprio supporto agli enti locali e alle società che erogano servizi pubblici.

Le attività di consulenza, studio e ricerca sono basate sull'integrazione di competenze scientifiche con una consolidata esperienza di analisi applicata e gestione e con un costante approfondimento e aggiornamento giuridico.

Il Laboratorio Utilities & Enti Locali rappresenta un osservatorio permanente di ricerca, studio, valutazione e analisi nel settore della finanza pubblica e dei servizi pubblici di interesse generale, nel rispetto dei criteri di efficacia, efficienza ed economicità perseguiti dalla Pubblica Amministrazione.

Laboratorio Utilities & Enti Locali Srl  
Palazzina Direzionale - Via Barontini, 20



40138 Bologna  
T +39 051.240084 –F +39 051.240085  
[www.luel.it](http://www.luel.it) – [info@luel.it](mailto:info@luel.it)



Acquainfo, rappresenta da oltre 20 anni un osservatorio permanente nel settore dei servizi idrici, sia con riferimento ad aspetti tariffari e gestionali sia nell'ambito delle dinamiche regolatorie.

[www.acquainfo.it](http://www.acquainfo.it) - [castaldi@acquainfo.it](mailto:castaldi@acquainfo.it)



La gestione del servizio idrico è disciplinata dal Testo Unico Ambientale (Decreto Legislativo n. 152/2006). Di norma viene previsto un solo gestore per ambito territoriale ottimale. L'art. 147 comma 2 bis del Testo Unico Ambientale però prevede due eccezioni:

- a) le gestioni del servizio idrico in forma autonoma nei comuni montani con popolazione inferiore a 1.000 abitanti già istituite ai sensi del comma 5 dell'articolo 148;
- b) le gestioni del servizio idrico in forma autonoma esistenti, nei comuni che presentano contestualmente le seguenti caratteristiche:
  - approvvigionamento idrico da fonti qualitativamente pregiate;
  - sorgenti ricadenti in parchi naturali o aree naturali protette ovvero in siti individuati come beni paesaggistici ai sensi del codice dei beni culturali e del paesaggio, di cui al decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42;
  - utilizzo efficiente della risorsa e tutela del corpo idrico.

Quindi, la gestione del servizio idrico da parte del Comune è ancora possibile...però è indispensabile prima di tutto essere legittimati dal regolatore locale (EGATO) ed inoltre adempiere alle tante disposizioni stabilite dall'AEEGSI e dal legislatore nazionale e regionale.

Per tutelare, sostenere e assistere le tante realtà italiane che vorrebbero continuare a gestire autonomamente il servizio idrico, nel rispetto della normativa vigente, nasce l'Osservatorio Gocce d'Acqua.

Obiettivi dell'Osservatorio Gocce d'acqua:

- Assistenza per il riconoscimento della gestione comunale da parte dell'Egato ai sensi dell'art. 147 comma 2 bis del TUA;
- Assistenza all'applicazione delle disposizioni dell'ARERA, CSEA, EGATO, ecc.;

Osservatorio Gocce d'Acqua (presso LUEL Srl)  
Palazzina Direzionale - Via Barontini, 20  
40138 Bologna  
T +39 051.240084 –F +39 051.240085  
[www.goccedacqua.it](http://www.goccedacqua.it) – [info@luel.it](mailto:info@luel.it)

---

In applicazione delle ultime disposizioni sulla protezione dei dati in vigore dal 25 maggio 2018, si informa che l'utilizzo dei suoi dati è riservato esclusivamente all'invio della nostra newsletter. Per rimanere in contatto con noi non è necessaria alcuna azione ulteriore, se non desidera ricevere più la Newsletter clicchi qui: [unsubscribe from this list](#)



newsletter 

**Our mailing address is:**

LUEL srl  
Via Barontini, 20  
Bologna, Bo 40138  
Italy

[Add us to your address book](#)

Want to change how you receive these emails?  
You can [update your preferences](#) or [unsubscribe from this list](#)

